

## Collegio San Giuseppe

Via San Francesco da Paola 23, Torino

### Comunicato Stampa

Il **23 settembre 2021 alle ore 17.30**, nella sala mostre del Collegio San Giuseppe, in via San Francesco da Paola 23, sarà inaugurata, presente l'Artista, la mostra

## GIANNI CHIOSTRI

### Mostra antologica

Saranno esposti i disegni originali delle vignette messe a punto dal disegnatore-umorista torinese, che presenzierà all'inaugurazione e nel corso della mostra.

Sino al 9 ottobre con orario Lu-Ve 10.30-12.30 e 16.00 -18.00; sabato 10-12.

Per l'ingresso obbligatori il Green Pass e mascherina, come misure anticovid.

----oooOOOooo-----

*Classe 1947, torinese, umorista della matita e non solo* si presenta Gianni Chiostrì in una scheda. E' in effetti illustratore che collabora con importanti quotidiani nazionali, come "Avvenire", "La stampa", "Il giornale", "Il sole 24 ore", oltre che con periodici e case editrici varie, e con la RAI. Ha pubblicato libri disegnati, fra cui *Ingannare il tempo, Scherzi d'amore, Perbacco!, L'altra metà del sorriso...*

Come per gli artisti autentici, il suo umorismo è mosso essenzialmente da un concetto alto dell'esistenza e dell'Uomo, che solo certe situazioni fanno scadere in atteggiamenti goffi e risibili. E per rappresentare individui e situazioni egli ricorre a varie tecniche, non solo la matita, ma il cartoncino in cui ritaglia sagome, fili metallici che forma variamente: l'individuo oggi è appiattito, svuotato, ridotto a sagoma da una cultura antiumanistica che tende all'omogeneizzazione e alla spersonalizzazione. Sta alla cultura autentica e in particolare alla satira smascherare gli inganni: e le penne e le matite del disegnatore umoristico diventano frecce. Il bersaglio della satira di Gianni Chiostrì non è l'individuo in sé, per il quale si prova semmai la compassione

che si deve ad una vittima inconsapevole, ma una cultura che ha distratto l'uomo dal suo ambiente naturale e ha sostituito ad esempio il *tapis roulant* della palestra alla sana corsa campestre, ha creato l'illusione dell'affermazione su altri, quando in realtà non ci si è neppure mossi dalla posizione iniziale, ha ridotto il cervello dell'individuo a camera oscura che semplicemente registra quanto l'occhio vede, ha fatto dell'individuo un rivale o un nemico di se stesso, talché egli giunge a duellare con la propria immagine allo specchio.

Anche i problemi della sperequazione fra primo e terzo e quarto mondo diventa oggetto della meditazione in forma di vignetta: un negretto macilento raccoglie le briciole versate da un piatto.

Condizionano la vita di intere parti del mondo i mercati finanziari col loro andamento in apparenza serissimo, in realtà - secondo Chiostrì - della stessa consistenza, nella loro imprevedibilità di fatto, di una *roulette*. Ci sono poi le "fissazioni" che inducono ad atteggiamenti esagerati: il *supervegano* si è trasformato in una zolla cui l'erba fa da capigliatura e le radici da barba: in mezzo non c'è un cervello che faccia da filtro. Ma c'è anche altro: laddove ci sia l'amore ci sarà sempre la capacità e la forza di creare luce e calore anche sotto una pioggia battente; chi non si lascia abbattere dal pessimismo saprà sempre volar alto e confezionarsi, col filo del proprio ottimismo, una calda maglia contro il "freddo" di certi momenti dell'esistenza.

Il discorso si fa seriamente "filosofico" e politico nel confronto fra i due cervelli, l'uno impregnato dei principi di cultura, libertà, tolleranza, diritto etc., l'altro di quelli dell'ordine, del mito preconstituito, della gerarchia, dell'appartenenza.

O la seria e profonda immagine di lui e lei innamorati che costituiscono le "tavole della legge", in riferimento alle parole del Cristo: *una sola legge vi do, che vi amiate...* E poi, in mostra tanto altro, l'automobile la cui sagoma ricorda un'arma, una pistola che può uccidere, il *computer* e i suoi aspetti critici, una belva che si mangia il cervello dell'utente...

E ci sono saggi di Chiostrì illustratore del volume di Turolla/Lepsky, *Tra i ghiacci con l'Esperance*.

*Francesco De Caria*